



Provincia Autonoma di Trento

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Trento – via Degasperi 79

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Reg. delib. n. 105|2018

OGGETTO: Conferimento di un incarico dirigenziale di responsabilità di struttura semplice dell'area medica e veterinaria, presso il Servizio territoriale.

CLASSIFICAZIONE: 15.8.2

Il giorno **27/02/2018** nella Sede dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sita in Trento, via Degasperi 79, il dott. Bordon Paolo, nella sua qualità di

Direttore Generale

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 583 del 18 aprile 2016, esamina l'argomento di cui all'oggetto coadiuvato da:

Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	Direttore per l'Integrazione Socio Sanitaria
Dott. Claudio Dario	Dott.ssa Rosa Magnoni	Dott. Enrico Nava

OGGETTO: Conferimento di un incarico dirigenziale di responsabilità di struttura semplice dell'area medica e veterinaria, presso il Servizio territoriale.

Il Dirigente sostituto del Servizio Acquisizione e sviluppo relaziona quanto segue:

la materia del conferimento degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria, ivi compresi quelli di responsabilità di struttura semplice, è disciplinata dall'articolo 82 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area negoziale della dirigenza medica e veterinaria del Comparto Sanità (di seguito denominato CCPL) e dagli articoli 47 e seguenti del Testo unificato dei conseguenti accordi integrativi aziendali di data 23 marzo 2010 (acquisito al protocollo n. ID 13166209 del 16 aprile 2010);

in particolare, in base al combinato disposto di cui al comma 7 quater dell'articolo 15 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive integrazioni e modificazioni, e alle lettere B) e C) dell'articolo 52 del citato Testo unificato, gli incarichi in argomento possono essere conferiti a dirigenti che abbiano maturato almeno cinque anni di anzianità di servizio e tenuto conto dei seguenti elementi:

- valutazione del collegio tecnico;
- natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- area e disciplina di appartenenza; l'anzianità deve essere maturata nella disciplina oggetto dell'incarico;
- titolarità di un rapporto di lavoro esclusivo, non a impegno ridotto per le strutture semplici che non siano articolazione interna di struttura;
- attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza acquisita in ambito gestionale anche svolta in altre aziende; esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale o specifiche attività formative in ambito manageriale;
- risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- criterio della rotazione degli incarichi, ove applicabile;
- possesso della certificazione di formazione manageriale conseguita a seguito dello specifico corso attivato dalla Provincia autonoma di Trento o di altro corso equipollente, attivato in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'articolo 16 quinquies del decreto legislativo n. 502 del 1992;
- capacità e attitudini dimostrate dal dirigente nel precedente periodo di incarico;

con l'atto n. 95 di data 25 febbraio 2016, per le motivazioni ivi esposte il Direttore generale ha approvato un disciplinare concernente le modalità e i criteri per la verifica e la valutazione dei dirigenti e per il conferimento e il rinnovo degli incarichi dirigenziali, in applicazione della normativa recata dalla contrattazione collettiva provinciale di lavoro;

tale disciplinare, per quanto di interesse in questa sede, prevede espressamente che:

- gli incarichi sono tacitamente prorogati per il tempo intercorrente tra la scadenza e il rinnovo o la revoca degli stessi;
- il conferimento degli incarichi decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di adozione dei rispettivi provvedimenti, mentre la durata complessiva comprende anche quella della proroga tacita e decorre dalla data di scadenza degli incarichi rivestiti in precedenza;

- di norma i passaggi alla fascia economica superiore a favore dei dirigenti che vengono investiti di altri incarichi, sono disposti secondo il criterio della gradualità;
- gli incarichi di responsabilità di struttura semplice sono conferibili a dirigenti con almeno cinque anni di anzianità di servizio e valutazione finale con esito positivo, per una durata da tre a cinque anni;
- il conferimento di nuovi incarichi dirigenziali in capo a dirigenti già investiti di altri incarichi non ancora scaduti, presuppone l'esito positivo delle valutazioni annuali precedenti e comporta l'assegnazione degli stessi termini di scadenza di quelli precedenti;

nel rispetto delle disposizioni normative sopra menzionate e, in particolare, tenuto debitamente conto delle esperienze professionali maturate, delle attitudini e delle capacità dimostrate nonché delle valutazioni positive ottenute, con particolare riguardo alla valutazione periodica del Collegio tecnico di data 21 settembre 2017, su indicazione del Direttore della Struttura complessa di afferenza il Direttore del Servizio territoriale ha proposto il conferimento dell'incarico di responsabilità della seguente struttura semplice:

Area Cure primarie

U.O. di Cure primarie Val d'Adige

- *"Assistenza specialistica poliambulatoriale"*, di fascia economica 2B, in capo alla dott.ssa FABIOLA MATERAZZO, già titolare dell'incarico di alta professionalità denominato *"Assistenza integrativa e aggiuntiva"*, fascia economica 3A, conferito con atto del Direttore generale n. 456 di data 11 ottobre 2011, scaduto in data 31 ottobre 2016 ed attualmente in essere in regime di proroga;

il conferimento è motivato dalla competenza già ampiamente dimostrata dalla dirigente nello svolgimento a tempo determinato (sostituzione del dott. Andrea Fasanelli dal 1° maggio 2013 al 31 dicembre 2016) delle funzioni correlate all'incarico; la dirigente, oltre ad avere acquisito un notevole livello di competenze e conoscenze, ha dimostrato grande senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda, capacità di mediazione e di gestione dei conflitti, nei confronti sia dei professionisti convenzionati che dell'utenza, garantendo la gestione complessiva degli ambulatori;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

- Preso atto della relazione del Dirigente sostituto del Servizio Acquisizione e sviluppo;
- Fatte proprie le motivazioni espresse dal proponente e condivise dal Direttore competente;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario e del Direttore per l'integrazione socio sanitaria nella riunione del Consiglio di Direzione (verbale rep. n. 9 di data 27/02/2018),

DELIBERA

1. di conferire con decorrenza dal 1° marzo 2018 e termine di scadenza alla data del 31 ottobre 2021, l'incarico di responsabilità della seguente struttura semplice presso il Servizio Territoriale:

Area Cure primarie

U.O. di Cure primarie Val d'Adige

- *“Assistenza specialistica poliambulatoriale”*, di fascia economica 2B, in capo alla dott.ssa FABIOLA MATERAZZO;
- 2. di revocare alla dott.ssa FABIOLA MATERAZZO, con decorrenza dal 1° marzo 2018, l’incarico di alta professionalità denominato *“Assistenza integrativa e aggiuntiva”*, di fascia economica 3A;
- 3. di precisare che le prossime procedure di verifica e di valutazione finale delle attività professionali svolte dalla dott.ssa FABIOLA MATERAZZO riguarderanno l’incarico di alta professionalità denominato *“Assistenza integrativa e aggiuntiva”*, dal 1° novembre 2016 al 28 febbraio 2018 e l’incarico di responsabilità della struttura semplice denominata *“Assistenza specialistica poliambulatoriale”*, di fascia economica 2B, dal 1° marzo 2018 al 31 ottobre 2021;
- 4. di dare atto che la nuova posizione retributiva conseguita dalla dott.ssa FABIOLA MATERAZZO è quella risultante dalla tabella allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO 1);
- 5. di riservarsi la facoltà di modificare i contenuti e le caratteristiche dell’incarico di cui al presente atto, in relazione all’eventuale intervento di modificazioni organizzative comportanti variazioni sostanziali delle funzioni e delle competenze proprie dell’incarico stesso, nel rispetto delle garanzie e tutele stabilite dalle vigenti disposizioni normative a favore della dirigente titolare;
- 6. di demandare agli uffici aziendali competenti l’adeguamento dei contenuti del contratto integrativo di quello individuale di lavoro della dirigente di cui al precedente punto 1), in relazione e in conformità al conferimento di cui al presente atto.

Inserita da: Servizio Acquisizione e Sviluppo NO Giuridico / Benetollo Maria Teresa

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Sanitario

Dario Claudio

Il Direttore Amministrativo

Magnoni Rosa

Il Direttore per l'Integrazione
socio sanitaria

Nava Enrico

Il Direttore Generale

Bordon Paolo

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali

Toniolatti Armando